

VERBALE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ' DELLA VITA

Verbale N. **5/02**

Seduta del 06.11.2002 ore 21,00

COMPONENTI:	Presenti	Assenti
Assessore Ambiente ed Ecologia		
MAGNANI Giovanni	SI	
Rappresentanti Consiglio Comunale		
TROVO' Fabrizio (Presidente)	SI	
REGGIO Giuseppe		SI
CAMORALI Paolo	SI	
ARDENTI Ernesto		SI
Rappresentanti Associazioni		
con diritto al voto		
BOMPAN Claudio		SI
AMARI Gaspare	SI	
ZUCCA Ing. Roberto	SI	
ZIGLIOLI Andrea	SI	
SERAFINI Emilio	SI	
senza diritto al voto		
BERNINI Franco	SI	
Rappresentante Direzione Aziendale Raffineria		
MARSICO Ing. Salvatore	SI	
Rappresentante Consiglio di fabbrica AgipPetroli spa		
FORLINI Italo		SI
Arch. Gianni RAMELLA - Tecnico Comunale		SI
Segretario: BENSI Angelo		

Ordine del Giorno

- 1)- Esame bozza di Convenzione tra la Regione Lombardia ed i Comuni di Sannazzaro de'Burgondi e Ferrera Erbognone
- 2)- Esame proposta avanzata da Legambiente – Circolo l'Airone – di Sannazzaro de'Burgondi, per adesione a "Comitato per la salvaguardia ambientale e del territorio"
- 3)- Varie ed eventuali

VERBALE

Alle ore 21,00 del giorno 06.11.2002 il Presidente TROVO' dichiara aperta la seduta ringraziando e salutando i presenti.

Punto 1)

Il Presidente fa presente che a seguito dell'approvazione della *“Convenzione disciplinante il rapporto di collaborazione, tra Regione Lombardia e Comune di Sannazzaro de'Burgondi, nella fase di applicazione sperimentale delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dei LL.PP. 09.05.2001”*, con deliberazione n. 41 del 14.10.2002, il Consiglio Comunale ha proposto di portare all'attenzione della Consulta Comunale per l'Ambiente e la Qualità della Vita il testo del documento stesso.

Il Presidente invita l'Assessore MAGNANI ad illustrare la Convenzione, il quale procede descrivendo ai presenti le varie fasi di confronto e gli incontri tenuti con i funzionari regionali.

L'Ass. MAGNANI afferma che lo scopo della Convenzione succitata è essenzialmente quello di sviluppare una metodica di pianificazione ed, in particolare, definire le linee guida per la predisposizione dell'Elaborato tecnico “Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)”. Successivamente da lettura dei punti principali della Convenzione .

MARSICO fa alcune precisazioni dal punto di vista normativo, riferendo che la legge c.d. Severo 2 ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di rischio di incidente rilevante.

Fa presente che alcune regioni si sono già adeguate, tra queste la Regione Lombardia aveva emanato una normativa che attualmente non è ancora in vigore in quanto dovrà “passare” attraverso l'intesa Stato-Regione.

Pertanto, in assenza di normativa regionale, devono essere applicati i principi stabiliti dal decreto ministeriale 09.05.01.

Tuttavia, il suddetto decreto è in alcune parti di difficile applicazione e pertanto da parte della Regione Lombardia si è ritenuto necessario procedere alla redazione di uno studio pilota.

TROVO' invita i presenti ad esprimere le loro considerazioni in merito alla Convenzione all'o.d.g.

A seguito della richiesta di chiarimenti da parte dei componenti l'Ing. MARSICO illustra la situazione attuale relativa al rischio di incidente rilevante.

BERNINI invita la Giunta Comunale a fare in modo che i dati e le informazioni ottenute dallo studio restino nella disponibilità del Comune per consentirne anche la divulgazione alla popolazione.

La discussione tocca anche il tema delle emissioni in atmosfera e la questione delle centraline di rilevamento. A tal proposito l'Ing. MARSICO fa presente che il sistema di monitoraggio, previsto dalla nuova convenzione, dovrà essere concordato tra i Comuni di Sannazzaro de'B. e Ferrera Erbognone e l'A.R.P.A. e poi gestito dall'A.R.P.A. Sarà previsto altresì il monitoraggio in continuo delle emissioni dei camini.

Punto 2)

AMARI propone di riorganizzare il Comitato per la Salvaguardia Ambientale e Territoriale. Questo Comitato già istituito circa 3 anni fa, deve rimanere “vivo” alla luce degli eventi verificatisi sul territorio comunale, come ad esempio il contenzioso con la Ditta C.R., ma non solo.

AMARI "denuncia" una carenza di informazione alla popolazione in merito agli incidenti o disagi provocati dagli insediamenti a rischio. In particolare c'è una mancanza di informazione in merito al Piano grandi rischi.

Ritiene che il Comitato dovrà riorganizzarsi con basi più solide al fine di farsi interprete dei disagi della popolazione coinvolgendo sia le Amministrazioni che le forze politiche e sociali, in modo di essere più forti di fronte ad eventuali "battaglie" nei confronti degli insediamenti succitati.

Tenuto conto che la Consulta è composta da diverse associazioni che avevano istituito, in parte, il Comitato chiede l'adesione della stessa e delle altre associazioni.

Il Sig. GATTI, presente alla seduta in qualità di ospite, porta la sua testimonianza in merito al problema C.R.

Ritiene che il Comune non si impegni abbastanza per informare la popolazione in merito alla situazione esistente in via Alessandria.

L'Ass. MAGNANI ripercorre tutte le "tappe" relative alla vicenda C.R. sottolineando l'impegno del Comune in merito alla problematica e propone di fare un manifesto come Consulta in merito all'incontro che si svolgerà in biblioteca il giorno 14.11.2002 e che tratterà, fra l'altro, il problema C.R. srl.

AMARI propone di fare un manifesto, firmato dal Comitato, sulla questione C.R. srl, si impegna altresì, a coordinare tutti i componenti del Comitato per riorganizzarlo e realizzare il manifesto.

Si propone per la prossima seduta di inserire all'o.d.g. il problema delle autobotti parcheggiate nell'area di V.le Loreto in adiacenza al parco giochi e delle ferrocisterne ferme in stazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Fabrizio TROVO')

IL SEGRETARIO
(Angelo BENSI)
